



**Servizio fitosanitario cantonale**  
**Viale Stefano Franscini 17**  
**6501 Bellinzona**

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85  
Fax: 091 / 814 44 64  
Risponditore: 091 / 814 35 62  
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch  
www.ti.ch/agricoltura

**Bollettino fitosanitario n: 11**

**Bellinzona: 19 aprile 2004**

### **DIABROTICA VIRGIFERA: DIVIETO DI RISTOPPIO DEL MAIS ANCHE PER LE PICCOLE PARCELLE DI MAIS DA POLENTA**

Visto che siamo prossimi alle prime semine del mais rammentiamo ancora una volta a tutti i coltivatori che nel 2004 è vietato coltivare mais nelle parcelle dove nel 2003 esisteva questa coltura, in tutto il Canton Ticino (vedi decisione formale della Sezione dell'agricoltura del 19 agosto 2003).

Tale misura, che è la sola veramente efficace per tenere sotto controllo questo temibile fitofago, è valida anche per le seconde colture di mais e per **le piccole parcelle di mais da polenta**.

La mancata osservanza di questa importante misura di lotta obbligatoria avrà come conseguenza la distruzione della coltura con l'impiego di un erbicida totale.

### **VITICOLTURA : ROSSORE PARASSITARIO, ESCORIOSI**

Il **rossore parassitario**, malattia causata dal fungo *Pseudopeziza tracheiphila*, è presente nel Canton Ticino unicamente nei vigneti di Giornico e di Ludiano.

La lotta preventiva contro il rossore parassitario deve essere effettuata unicamente nelle zone dove esso si manifesta regolarmente, iniziando i trattamenti abbastanza presto, quando i germogli hanno raggiunto una lunghezza tra i 7 e i 10 cm e ripetendoli ad intervalli di 8-10 giorni, fino all'inizio della lotta contro la peronospora.

I prodotti da utilizzare sono elencati sull'indice dei prodotti fitosanitari per la viticoltura 2004, che può essere richiesto alle sezioni regionali della Federviti oppure presso il Servizio fitosanitario.

Rammentiamo che i ditiocarbammati non si possono utilizzare in produzione integrata in quanto sono nocivi per i teflodromi. Le strobilurine e gli ISS vanno utilizzati al massimo 3 volte all'anno per evitare i problemi di resistenza e inoltre le strobilurine vanno applicate unicamente in combinazione con il folpet.

Chi ha effettuato il primo trattamento contro l' **escoriosi** dovrà intervenire con un secondo trattamento dopo 8-10 giorni e nei casi dove la malattia è fortemente presente con un terzo intervento.

### **CAMPICOLTURA: MALATTIE SU FRUMENTO, ORZO, SEGALE, TRITICALE,**

Le precipitazioni cadute in questo ultimo periodo potrebbero favorire l'insorgere di malattie nei cereali. Se si dovessero presentare delle malattie il momento di intervento è a partire dallo stadio fenologico di due nodi con lo scopo di proteggere le foglie superiori.

**Orzo:** si possono riscontrare 4 malattie che colpiscono le foglie: l'**elmintosporiosi** che si sviluppa con tempo caldo, la **rincosporiosi** che si manifesta con tempo fresco, l'**oidio** e la **ruggine nana** che si presentano in modo più o meno importante a seconda degli anni e delle condizioni meteorologiche.

**Segale e triticale:** vengono colpiti dalla ruggine bruna e dalla ruggine gialla.

Le soglie di tolleranza indicate sono valide per l'orzo a partire dallo stadio fenologico di due nodi fino a quello del rigonfiamento (CD 32 - 45) e dallo sviluppo dell'ultima foglia fino alla spigazione per la segale e il triticale (CD 37-51).

Oidio: 25 - 50% di foglie colpite

Elmintosporiosi e rincosporiosi: 15 - 25% di foglie colpite (conteggiare le due malattie assieme)

Ruggine nana dell'orzo: 15 - 25% di foglie colpite

Ruggine bruna segale e triticale: 5 - 20% di foglie colpite

Ruggine gialla segale e triticale: all'apparizione dei primi sintomi

Stadi fenologici di sviluppo per l'applicazione dei fungicidi:

**Orzo:** un solo trattamento, se necessario, tra lo stadio di 2 nodi (CD32) e l'apparizione della spiga (CD 47-49). il momento ottimale si situa allo spiegamento dell'ultima foglia.

**Segale e triticale:** effettuare un solo trattamento in presenza di ruggine bruna all'apparizione dell'ultima foglia (CD 37) e inizio della spigazione (CD 51). Contro la ruggine gialla trattare allo stadio di due nodi all'apparizione dei sintomi.

Si possono trovare numerosi adulti e piccole larve di *Lema melanopa* (criocera) sulle foglie dei cereali. Invitiamo gli agricoltori di seguire l'evoluzione del parassita dato che lo scorso anno, in numerose parcelle, i cereali presentavano vaste erosioni fogliari provocate dalle larve del parassita. La soglia di tolleranza è fissata a 1 - 1,5 larve per stelo.

### **MAGGIOLINO**

Il volo del maggiolino quest'anno interesserà il Luganese con il Malcantone e il Mendrisiotto. Controllare regolarmente i frutteti, in modo particolare gli impianti recenti.

Dove si constata una forte attività, per ridurre i danni nei prati consigliamo di falciarli solo a fine volo. Nel caso ciò non fosse possibile consigliamo di effettuare un apporto di liquame (ca. 30 m<sup>3</sup>) subito dopo lo sfalcio.

**È in funzione il risponditore per i bollettini fitosanitari collegato al numero telefonico 091/8143562**

Servizio fitosanitario